



LA CULTURA

## A Palazzo Reale la Sindone e i Savoia

MARINA PAGLIERI A PAGINA XVII

### Le mostre Tesori da riscoprire con l'Ostensione

Un percorso attraverso gli spazi sacri dei grandi architetti del Barocco  
Fra le curiosità, la "Rosa d'oro" donata dal Papa Pio IX a Maria Adelaide

# A Palazzo Reale il passato sabaudo della Sindone

MARINA PAGLIERI

**U**N PERCORSO attraverso gli spazi sacri progettati dai grandi architetti del Barocco e i tesori sindonici, tra preziosi arredi, oreficeria, reliquiari, paramenti in seta e la celebre "Rosa d'oro", il vaso con fiori stilizzati in oro battuto, argento dorato, legno intagliato e smalto, realizzato a metà Ottocento e donato da papa Pio IX alla regina Maria Adelaide Asburgo Lorena per la nascita della principessa Maria Pia. Con una sorpresa: l'emozionante affaccio, lungo il percorso, sul cantiere della Cappella della Sindone, occasione per ammirarne il vestibolo destro, con i marmi neri originali di Frabosa, una delle parti non intaccate dall'incendio del 1997.

Si è inaugurata ieri "La Sindone a Palazzo Reale. Tesori preziosi e luoghi sacri al tempo di Guarini, Juvarra e Alfieri", nuovo allestimento arricchito per una mostra già proposta nell'ex residenza dei Savoia per l'Ostensione del 2010. Oltre agli oggetti, si possono vedere ingrandimenti fotografici che ricostruiscono i passaggi dei sovrani verso il luogo che conservava la reliquia più importante della Cristianità, ideali collegamenti tra il potere temporale e religioso.

Ieri mattina la presentazione, con il segretario regionale dei Beni culturali Benedetto Compagnoni (da lui la notizia che da lunedì prossimo dovrebbe essere attivato un sistema di prenotazione on line per le visite al Polo Reale, anche se per ora non si può ancora acquistare il biglietto sul sito, si attendono infatti gli esiti delle gare indette a Roma dal Mibact) e la direttrice di Palazzo Reale Maria Carla Visconti, ideatrice della mostra. Con lei hanno lavorato Ele-

na Frugoni, Laura Facchin ed Enrico Barbero, mentre l'organizzazione è stata supportata dalle associazioni Amici di Palazzo Reale e Thaeatrum Sabaudiae.

«Ripresentiamo questi tesori poco conosciuti, riallestendo il percorso attorno a parti architettoniche di pregio, da tempo inaccessibili»,

ha detto Visconti. Il percorso parte dalla Galleria della Sindone, dove sono esposti oggetti d'arredo dell'altare tardo seicentesco della cappella, mentre nella Sacrestia, negli armadi originali del '700, si possono vedere oggetti e paramenti sacri del XVIII e XIX secolo, commissionati da casa Savoia per il "sacro lino".

Dalla Galleria si passa alla Cappella Regia, dove lavorarono l'architetto di corte Filippo Juvarra e quindi il suo successore Benedetto Alfieri, componendo un ambiente di grande fascino, dominato dall'altare scenografico con il "Cristo in croce" dello scultore Carlo Francesco Plura, in cui è collocato un tabernacolo intarsiato di Pietro Piffetti. In quegli spazi, e nell'adiacente Galleria delle Battaglie - con la volta eseguita da Claudio Francesco Beaumont - sono allestiti alcuni paramenti sacri ricamati dalle regine sabaude. In piramidi di vetro sono esposti inoltre i più antichi arredi sacri e gli oggetti che fecero da corredo alla Sindone.

Durante la mostra sono in programma incontri a tema, durante i quali sarà proposto un concerto di organo e soprano con l'utilizzo dell'organo originale della Cappella Regia. In calendario anche due conferenze sulla Sindone aperte al pubblico nel Salone delle Guardie Svizzere, affidate agli studiosi Bruno Barberis (il 15 maggio) e Gian Mario Zaccone, direttore del Museo della Sindone (il 5 giugno). Info e prenotazioni 011/5211788, [www.mostrasindone.it](http://www.mostrasindone.it).

DA VEDERE

## Grandi artisti e madonnari a confronto

**L**A SINDONE nell'arte e gli ex voto, gli artisti contemporanei che si ispirano al mistero e una rivoluzionaria rilettura della Bibbia con gli occhi e le chiavi di interpretazione di oggi. Sono tanti gli eventi legati all'ormai imminente Ostensione della Sindone. Si inaugura domani al Centro Congressi della chiesa del Santo Volto "Holy Mystery", mostra che presenta oltre 40 opere di artisti internazionali, nate da una riflessione sul sacro e sul mistero. Tra gli autori presenti, Cornelia Badelita, Valerio Berruti, Jessica Carrol, Paolo Grassini, accanto a Fabio Viale, Nan Goldin, Mario e Marisa Merz e quindici "madonnari" ([\[tioff.it\]\(http://tioff.it\)\).](http://www.exhibi-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Lunedì si apre alla Biblioteca Nazionale Universitaria "Ex voto e Sindone", selezione di documenti antichi custoditi in quelle sale: oltre 20 testimonianze a tema sindonico, tra '500 e '700: stampe, manoscritti, frontespizi, volumi, spartiti che appartengono alla storia della Sindone (info 011/8101113).

Dal 23 aprile la Promotrice delle Belle Arti ospita "Precious Light", rassegna dell'artista scozzese David Mach, già allestita nel 2011 al Palazzo delle Arti di Edimburgo, in occasione del 400° anniversario della pubblicazione della Bibbia di Re Giacomo e nel 2012 in Irlanda, al Galway Art Festival. Curata

da Patrizia Bottallo, presenta 64 grandi collage fino a 7 metri di lunghezza, oltre a monumentali sculture alte quasi 5 metri, come "Golgota". Una sorta di epopea contemporanea, in cui la narrazione biblica, apocalittica e colossale, diventa un travolgente racconto dei drammi e delle speranze del contemporaneo, in cui l'artista utilizza immagini tratte dai media, luoghi e persone reali estratte da giornali, televisioni e pubblicità ([www.martinart.it](http://www.martinart.it), fino al 28 giugno).

"La Sindone e l'impronta dell'arte" è il titolo dell'esposizione già ospitata al Museo Civico di Sansepolcro, da oggi alla galleria InArco. Curata da De-

metrio Paporoni, presenta opere sul tema tra gli altri di Francesco Clemente, Daniele Galliano, Tony Oursel, Mimmo Paladino, Nicola Samori, Wang Guangyi ([www.inarco.com](http://www.inarco.com)).

Il progetto Città e Cattedrali e il Museo della Sindone propongono infine "Le strade della Sindone", quattro percorsi di visita in Piemonte e Valle d'Aosta legati alla storia della devozione del sacro telo: dalla Strada di San Carlo alla Strada per Torino, dalla Strada delle Alpi a quella del Mare (dal venerdì alla domenica, info su percorsi e orari su [www.cittaecattedrali.it](http://www.cittaecattedrali.it), 334/8967889).

(m.pa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si ammirano  
 arredi preziosi  
 oreficeria  
 e reliquiari  
 Il percorso  
 si affaccia  
 sull'area  
 della Cappella  
 non intaccata  
 dall'incendio



**BENI CULTURALI**  
Benedetto Compagnoni è il segretario regionale dei Beni culturali  
In alto, alcuni degli oggetti esposti nella mostra "La Sindone a Palazzo Reale" e paramenti della regina nella Cappella Regia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.